



I comuni lombardi e la riqualificazione degli Sportelli Unici per le Attività Produttive

Walter Castelnovo

Dipartimento di Informatica
e Comunicazione
Università dell'Insubria

Dipartimento Riforme Istituzionali,
E-Government, Cooperazione,
Politiche Comunitarie
ANCI Lombardia

Mantova,
13 dicembre 2010

Perché semplificare?

Indice globale di competitività 2010

Fonte:

World Economic Forum 2010

Switzerland	1	Malaysia	26
Sweden	2	China	27
Singapore	3	Brunei Darussalam	28
United States	4	Ireland	29
Germany	5	Chile	30
Japan	6	Iceland	31
Finland	7	Tunisia	32
Netherlands	8	Estonia	33
Denmark	9	Oman	34
Canada	10	Kuwait	35
Hong Kong SAR	11	Czech Republic	36
United Kingdom	12	Bahrain	37
Taiwan, China	13	Thailand	38
Norway	14	Poland	39
France	15	Cyprus	40
Australia	16	Puerto Rico	41
Qatar	17	Spain	42
Austria	18	Barbados	43
Belgium	19	Indonesia	44
Luxembourg	20	Slovenia	45
Saudi Arabia	21	Portugal	46
Korea, Rep.	22	Lithuania	47
New Zealand	23	Italy	48
Israel	24	Montenegro	49
United Arab Emirates	25	Malta	50

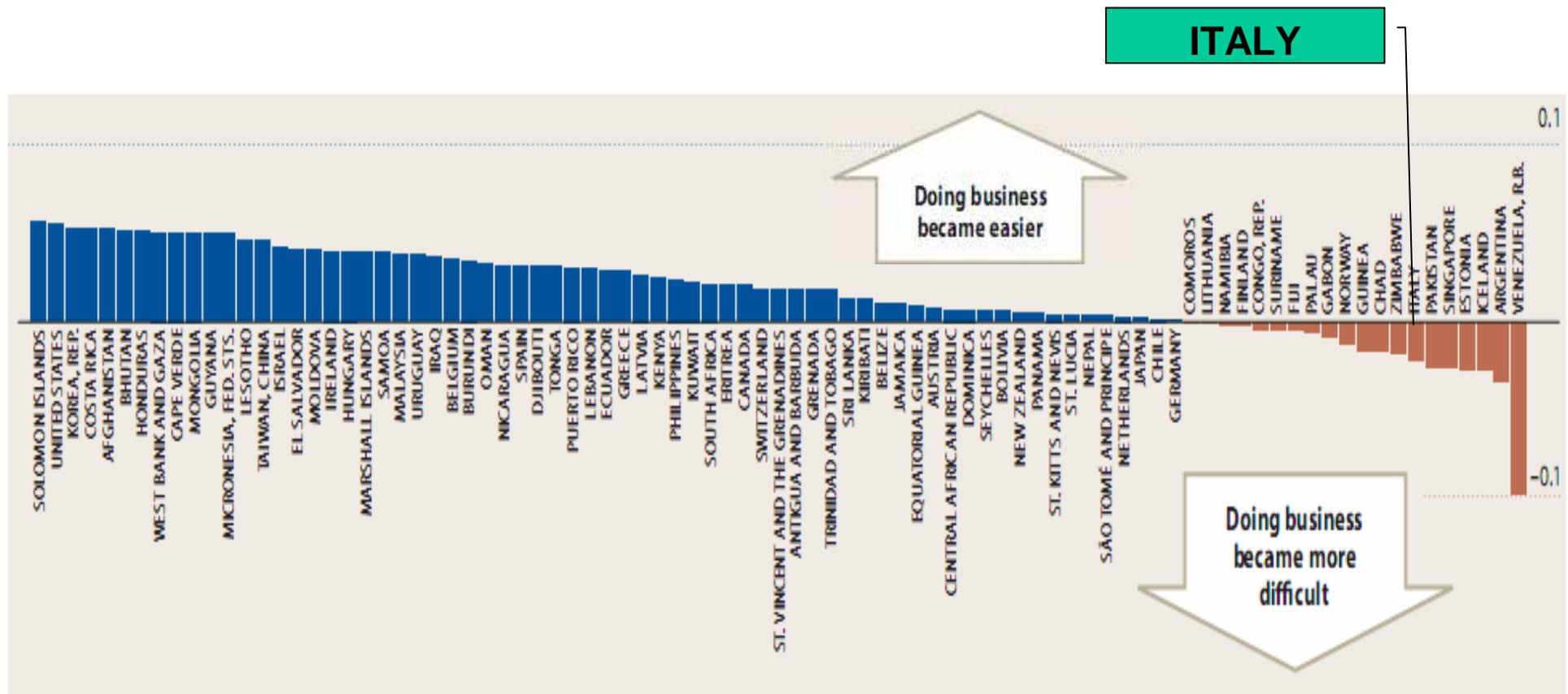
Perché semplificare?

Facilità degli adempimenti amministrativi per le imprese secondo il ranking della World Bank, graduatoria su 183 paesi (dati 2010)

	INDICE COMPLESSIVO	AVVIAMENTO DI UNA NUOVA IMPRESA	AUTORIZZAZIONI E PERMESSI	RAPPORTI DI LAVORO	ACCESSO AL CREDITO	PROTEZIONE DEGLI AZIONISTI	ADEMPIMENTI FISCALI	IMPORT/EXPORT	ESIGIBILITA' DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI	CHIUSURA DI UN'ATTIVITA'
REGNO UNITO	4	17	16	22	2	10	16	15	23	7
STATI UNITI	5	9	27	12	6	5	62	20	8	14
GIAPPONE	18	98	44	59	15	16	112	24	19	1
GERMANIA	22	88	18	67	15	93	88	14	6	35
FRANCIA	26	21	19	142	46	74	55	26	7	44
SPAGNA	49	147	49	54	46	93	71	54	52	19
ITALIA	80	68	92	95	89	59	128	59	157	30

Perché semplificare?

Nel periodo 2006-2010 le condizioni per esercitare attività economiche in Italia sono peggiorate (fonte: World Bank, *Doing Business 2011*)



Perché semplificare?

Variazione 2009-2010 in Italia (fonte: World Bank, *Doing Business 2011*)

DOING BUSINESS
2011 RANK

80

DOING BUSINESS
2010 RANK

76

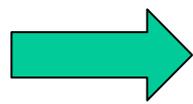
CHANGE IN
RANK

↓ -4

TOPIC RANKINGS	DB 2011 Rank	DB 2010 Rank	Change in Rank
Starting a Business	68	74	↑ 6
Dealing with Construction Permits	92	85	↓ -7
Registering Property	95	97	↑ 2
Getting Credit	89	87	↓ -2
Protecting Investors	59	57	↓ -2
Paying Taxes	128	128	No change
Trading Across Borders	59	54	↓ -5
Enforcing Contracts	157	157	No change
Closing a Business	30	29	↓ -1

Perché semplificare?

Quanto costa l'eccesso di burocrazia?



Almeno - 4% del PIL, cioè a valori 2008 circa 63 miliardi di euro l'anno
(indagine Confcommercio 2009)



nel 2008 a causa degli ostacoli e dei ritardi burocratici il 27% delle PMI ha dichiarato di aver rinunciato a progetti innovativi, il 25,5% a investimenti e il 17,2% a progetti di ricerca.
(indagine Confcommercio 2009)



Perché semplificare?

Quanto l'eccesso di burocrazia costa alle imprese

Costi amministrativi per l'interazione con la Pubblica Amministrazione (Unioncamere 2009)

	2006	2008	%
Costo totale (mln €)	14.920,211	16.629,818	+ 14,29
Costo medio per impresa (€)	11.818	12.334	+ 4,37

	2009	%
Costo medio per impresa (€)	12.472	+ 1,1

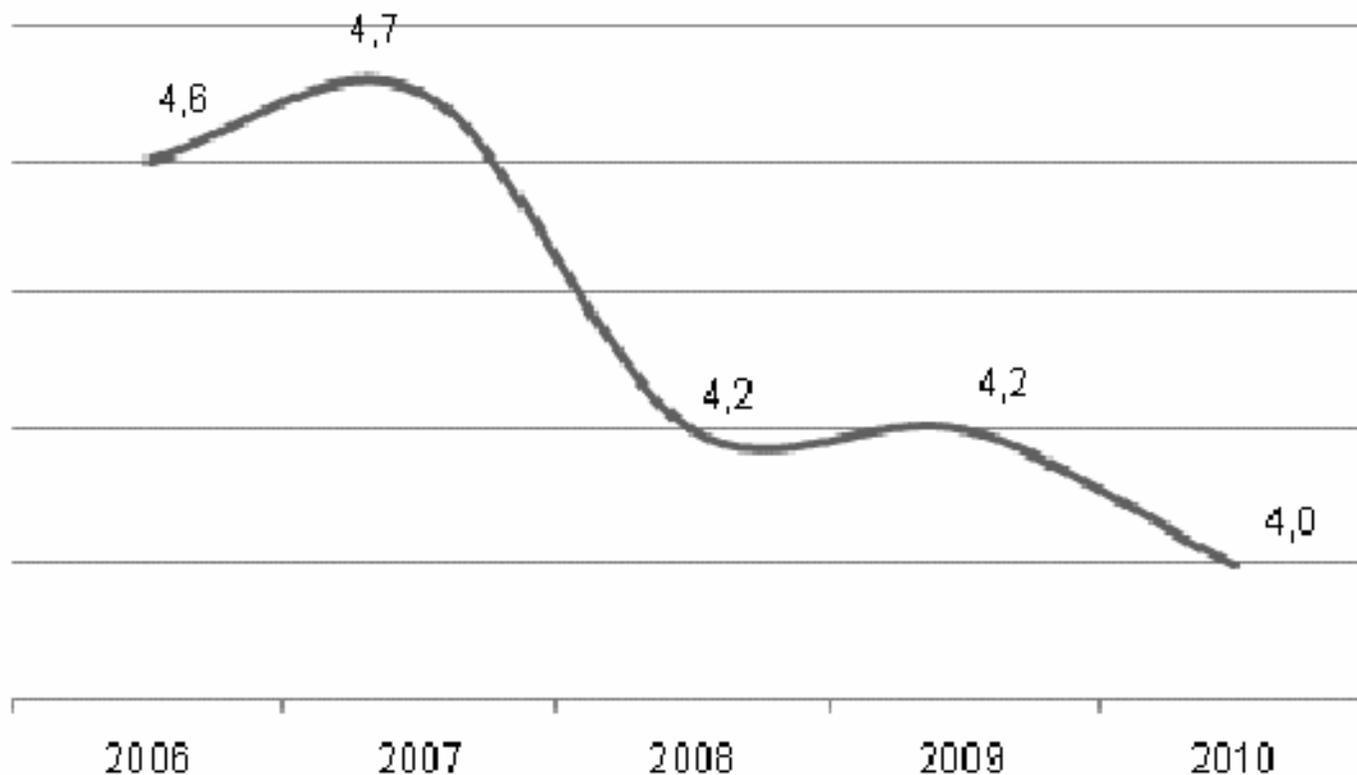
(Unioncamere 2010)



Perché semplificare?

...quanto costa alla Pubblica Amministrazione

Livello di soddisfazione complessivo dell'operato della PA
(scala 0-10), 2006-2010 (Promo P.A. 2010)



Perché semplificare?

...quanto costa alla Pubblica Amministrazione

Valutazione sulla variazione (indice di tendenza -5/+5) della qualità dei servizi della PA nel triennio trascorso, raffronto per area geografica, 2006-2010 (Promo P.A. 2010)

Periodo	Italia	Nord Est	Nord Ovest	Centro	Sud/Isole
2006	0,9	1,2	0,8	0,7	0,9
2007	1,0	1,6	0,8	0,6	0,9
2008	0,5	0,9	0,4	0,4	0,3
2009	0,6	1,0	0,6	0,6	0,0
2010	0,2	0,3	0,2	0,0	0,1
Δ 2009/10	-0,4	-0,7	-0,4	-0,6	-0,1
Δ 2006/10	-0,3	-0,9	-0,6	-0,7	-0,8

Perché semplificare?

...e ai Comuni in particolare

Ente o ufficio il cui operato si è distinto per caratteristiche di ottimalità (percentuale di segnalazioni sul totale dei rispondenti che hanno avuto contatti con l'Ente nell'anno trascorso) raffronto 2006-2010 (Promo P.A. 2010)

Ente o ufficio	2006	2007	2008	2009	2010
Camera di Commercio	30,1	36,1	36,7	32,8	38,3
Comune	16,9	12,4	13,1	11,2	13,5
Provincia	11,6	9,1	9,4	5,9	8,0
Regione	7,6	3,0	3,3	3,7	6,8
Agenzia delle Entrate	8,0	9,9	8,5	8,0	7,6
Asl	6,5	2,0	1,7	0,1	5,8
Inps	7,4	4,0	3,5	2,9	6,3

L'approccio di ANCI Lombardia alla semplificazione

Principi generali per la semplificazione

- 1) semplificazione normativa, regolamentare e procedurale, valutando attentamente **l'impatto che gli interventi di semplificazione** possono avere, direttamente e/o indirettamente, su cittadini e imprese, nonché sull'attività dei Comuni
- 2) **ridefinizione dei processi amministrativi** e adeguamento di tutte le attività di back-office
- 3) **riduzione della frammentazione amministrativa**, attraverso modalità che comunque salvaguardino l'autonomia degli Enti locali
- 4) assunzione dei principi di **responsabilità e di fiducia** reciproca nella definizione delle relazioni tra tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nell'esecuzione dei processi amministrativi

L'approccio di ANCI Lombardia

Interventi attuativi

- 1) Interventi di innovazione e miglioramento delle modalità di relazione fra i diversi soggetti coinvolti nei processi amministrativi
- 2) Interventi di adeguamento tecnologico e organizzativo, per conseguire la piena digitalizzazione dei processi amministrativi
- 3) Interventi di trasformazione organizzativa, per attivare un sistema a rete del Governo Locale in Lombardia
- 4) Interventi per la crescita della conoscenza e delle competenze del personale e degli amministratori
- 5) Interventi per il monitoraggio dell'attività amministrativa, per favorire la diffusione di una cultura della misurazione e della valutazione della qualità

L'approccio di ANCI Lombardia

Modalità attuative

perseguire la **condivisione di obiettivi, prospettive progettuali e piani** di attuazione da parte di tutti i soggetti che costituiscono il sistema della P.A.L. lombarda (Regione Lombardia, Comuni e Province lombarde)

valorizzare e diffondere le esperienze innovative in corso e quelle che sono state realizzate negli anni passati (Unioni di Comuni lombarde, SISCoTEL gestioni associate incentivate)

operare sulla base di **sperimentazioni territoriali**, fortemente supportate attraverso attività di incentivazione e accompagnamento

individuare **modelli di supporto regionale** ai processi di innovazione che risultino innovativi rispetto alle modalità di incentivazione

assumere un'ottica di sistema che punti a far sì che tutti i soggetti del sistema della P.A.L. lombarda condividano **uno stesso livello qualitativo minimo**

Agenda per lo SUAP

Due obiettivi da conseguire:

1. **riqualificare i servizi offerti agli imprenditori**, facilitando le comunicazioni attraverso l'uso di strumenti telematici e fornendo servizi d'informazione per coadiuvare gli imprenditori nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, anche come condizione per accrescere il livello di fiducia nei confronti della P.A.
2. **attivare un sistema di controlli** basato su una logica di stretta integrazione di tutti gli attori pubblici coinvolti e di collaborazione con gli interlocutori privati, considerata la tendenza degli ultimi anni che ha **ridotto le attività di autorizzazione** in favore dell'accoglimento di segnalazioni/dichiarazioni da parte degli imprenditori.

Agenda per lo SUAP

Passi operativi

1. sviluppo di adeguati **sistemi locali**, nei quali siano coinvolti tutti i soggetti che sono chiamati a gestire i processi di semplificazione (Comuni/SUAP, Province, CCIAA, Imprese, Agenzie per le imprese, ASL, ARPA, VVF, Soprintendenze, ...)
 - a. promuovere accordi istituzionali e organizzativi fra questi soggetti per creare le condizioni regolamentari, tecnologiche e organizzative atte a garantire un forte livello di coordinamento e d'integrazione dell'azione pubblica.
 - b. avviare presso i comuni processi d'innovazione ispirati al nuovo contesto normativo ed economico/sociale.

Agenda per lo SUAP

Passi operativi

Per i piccoli comuni:

il modello degli **SUAP intercomunali** rappresenta a soluzione organizzativa che, fatte salve le tipicità territoriali, appare più adeguata agli obiettivi della semplificazione.

ATTENZIONE:

È importante che l'attivazione degli SUAP in forma associata sia coordinata con la previsione dell'obbligatorietà per i piccoli della gestione associata di alcune funzioni come previsto dal **D.L. 78/2010**

Agenda per lo SUAP

Passi operativi

2. **adeguamento tecnologico** attraverso la digitalizzazione e dematerializzazione dei flussi informativi e documentali.
 - a. adottare strategie per facilitare la comunicazione telematica tra imprenditori e amministrazioni comunali attraverso una riqualificazione dei Portali degli enti e il supporto che verrà fornito dal Portale “Impresainungiorno”.
 - b. sviluppare l’interazione telematica fra le amministrazioni comunali, singole o in forma associata, e gli altri soggetti pubblici, o soggetti che esercitano funzioni pubbliche (Agenzie per le imprese), secondo standard che garantiscano l’interoperabilità dei sistemi e che dovranno essere definiti dalla Regione Lombardia.

Agenda per lo SUAP

Passi operativi

Particolare attenzione dovrà essere posta **alla interazione con le Camere di Commercio** che hanno già attivato sistemi connessi alla costituzione delle imprese (Sistema Comunica) e all'avvio dell'esercizio delle attività (Starweb, Fedra).

Per conseguire la necessaria integrazione informativa con questi sistemi i comuni, e le aggregazioni di comuni, saranno chiamati ad **adeguare i propri sistemi informativi**, attraverso investimenti specifici o attraverso il ricorso a strumenti messi a disposizione dalla Regione Lombardia (per esempio il sistema MUTA e gli strumenti connessi alla Carta Regionale dei Servizi – CRS).

Agenda per lo SUAP

Il ruolo di ANCI Lombardia

la definizione di accordi con la Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo allo scopo di coordinare le rispettive azioni e incrementare le risorse disponibili per le amministrazioni comunali

la diffusione di informazioni sul tema della semplificazione amministrativa, in particolare, attraverso il proprio Portale istituzionale, la rivista *Strategie amministrative* e la comunità di pratiche PRISMA (prisma.cestec.eu)

la promozione, anche attraverso la società controllata Ancitel Lombardia, di interventi per la realizzazione di percorsi di cambiamento organizzativo, con particolare riferimento alla attivazione/riqualificazione di gestioni associate di SUAP.



Scadenze

Entro 28/01/2011:

- Attivare lo SUAP con modalità che soddisfino i requisiti minimi
- Adeguare lo SUAP esistente affinché soddisfi i requisiti minimi

Requisiti minimi:

1. casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) istituzionale
2. firma digitale rilasciata al Responsabile dello Sportello
3. applicazione software per la lettura di documenti firmati digitalmente
4. sistema di protocollazione informatica della documentazione in entrata e in uscita
5. sito web dello SUAP o area a esso riservata nell'ambito del sito istituzionale
 - fornire informazioni sui procedimenti;
 - fornire la modulistica di riferimento;
 - consentire l'accesso alle procedure telematiche di compilazione delle pratiche;
 - consentire all'utente di verificare lo stato di avanzamento della propria pratica